



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Oggetto: INV. 2C3I1.2.1. EX PNRR M5.C2.I2.2 - CUP B37B22000010006: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALL'IDEAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO A RETE DI SERVIZI ALLA PERSONA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEGLI SPAZI APERTI DELLA "TENUTA DI MONDEGGI" E ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE/I ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA STESSO IN ACCORDO CON LE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI

Risposte quesiti

Quesito 1 - Si chiede di confermare se, al termine della fase di co-progettazione, l'affidamento in concessione degli immobili avverrà in ogni caso ad un unico ATS comprendente tutti i soggetti selezionati, oppure se è prevista la possibilità che più soggetti o partenariati distinti ottengano l'affidamento di lotti diversi, anche parzialmente accorpati, in base alle rispettive proposte progettuali.

Risposta quesito 1 – Come indicato all'art 5 – *Fasi del Procedimento* dell'avviso, la Fase 3 prevede la stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e i partner selezionati a conclusione della Fase 2. Nel caso in cui risulti selezionata una candidatura proposta da più ETS in partenariato progettuale, è obbligatoria la costituzione di ATI/ATS entro i termini indicati nell'art. 4 del presente Avviso. La convenzione, finalizzata all'utilizzo in concessione delle strutture e degli spazi necessari allo svolgimento dei servizi co-progettati nella Fase 2, sarà oggetto di stipula fra l'Amministrazione procedente e l'ETS capofila dell'ATI/ATS. Pertanto è prevista la possibilità che più soggetti o partenariati distinti ottengano l'affidamento di lotti diversi.

Quesito 2 - Con riferimento all'art. 4 e all'Allegato 1 ivi richiamato, in caso di costituzione di un ATS con più Enti del Terzo Settore, si chiede di chiarire se la garanzia definitiva di € 50.000 prevista nel quadro economico del progetto preliminare:

- debba essere prestata una sola volta dall'ATS complessivamente considerata, (come indicato nell'articolo 4), oppure
- se il suo importo possa variare in funzione del numero di lotti assegnati o della composizione del partenariato (numero di ETS partecipanti) (come indicato nel richiamato allegato 1)

Ovvero, si chiede di chiarire, nello specifico, se tale garanzia è in capo ad un'unica ATI/ATS a cui vengono assegnati tutti i casali, oppure se è riferita ad ogni lotto assegnato oppure ancor se riferita ad ogni ETS partecipante.

Risposta quesito 2 – Nell'articolo *Garanzie* dell'Allegato 1 si indica che la Città Metropolitana di Firenze richiede ai partner selezionati la stipula di una garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione degli adempimenti derivanti dall'avviso, nonché dal risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni in esso previste; l'ETS concessionario dovrà

pertanto costituire, prima della stipula del contratto, apposita garanzia definitiva dell'importo di € 50.000 per ogni lotto di affidamento in concessione.

Quesito 3 - Relativamente alla modalità di assegnazione degli spazi, vengono citate solo la concessione in comodato d'uso per la gestione degli immobili e la convenzione per la gestione dei servizi. Si chiede se possano essere prese in considerazione nell'ambito della co-progettazione anche forme diverse, quale il patto di collaborazione ai sensi della L.R. 70 / 2022 sui beni comuni.

Risposta quesito 3 –. No, non sono previste altre modalità di assegnazione degli spazi non contemplate dall'avviso e dal “Codice del terzo settore”.

Quesito 4 - Con riferimento all'articolo 2 dell'avviso in oggetto, si chiede un chiarimento circa le modalità di riassegnazione della gestione degli immobili allo scadere della concessione. Con riferimento al medesimo articolo 2, in cui si cita altresì che la convenzione con le amministrazioni competenti per i servizi previsti nei Progetti definitivi all'esito della co-progettazione avrà durata pari alla concessione degli immobili, ovvero 8 anni, ma che questa non potrà essere rinnovata, si chiede un chiarimento circa le modalità di riassegnazione dei servizi avviati e del rapporto di tale convenzione con la concessione di gestione degli immobili.

Risposta quesito 4 – L'art. 2 – *Durata del Partenariato* dell'avviso prevede che la concessione in comodato finalizzata alla gestione degli immobili che ospiteranno i servizi avrà durata di anni 8 dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa. A termine di tale scadenza si procederà con nuova istruttoria pubblica di co-progettazione ex art. 55 del D.lgs. 117/2017. La concessione per forma giuridica cessa e non può essere rinnovata.

Quesito 5 - Si richiede di sapere se è disponibile un modello standard o schema di riferimento per la redazione del budget da allegare al formulario, e se tale budget debba includere:

- una struttura di entrate e uscite (bilancio economico completo), oppure
- una descrizione esclusivamente dei costi/uscite previste per l'avvio e la gestione dei servizi.

Si chiede altresì di chiarire se tale budget, così come l'organigramma, si intende per ogni proposta progettuale nel suo complesso o per ogni casolare.

Risposta quesito 5 – Non è previsto un modello standard per la redazione dello schema di budget. Il documento dovrà prevedere l'elenco delle entrate e delle uscite e dei relativi importi per tutta la durata della concessione.

Quesito 6 - Relativamente alla descrizione dei “servizi” oggetto della proposta, si chiede di chiarire:

- se, già nella proposta progettuale iniziale, sia necessario indicare espressamente l'ente o il partner responsabile di ciascun servizio o azione, oppure
- se tale definizione avverrà nella successiva fase di co-progettazione condivisa con l'Amministrazione.

Risposta quesito 6 – E' necessario indicare espressamente l'ente o il partner responsabile di ciascun servizio o azione già nella proposta progettuale iniziale.



Quesito 7 - Si chiede conferma se, all'interno del Formulário di proposta progettuale (massimo 16 pagine), sia possibile inserire mappe, planimetrie, schemi o immagini illustrative, purché nel rispetto del limite di pagine e del formato A4 richiesto.

Risposta quesito 7 – E' possibile inserire all'interno del Formulário di proposta progettuale illustrazioni, mappe, planimetrie, schemi rispettando il limite massimo di n. 16 pagine in formato A4 per ogni servizio e lotto di affidamento in concessione.

Quesito 8 - In riferimento all'art.1 dell'avviso - in particolare ai limiti di partecipazione - si chiede di chiarire se un ETS in qualità di capofila e in partenariato con altri ETS, può presentare un unico progetto riguardante nel complesso tutti i lotti oppure se debba presentare - sempre in qualità di capofila di un partenariato composto da altri ETS - un progetto per ciascun lotto. Quindi si chiede di chiarire se un ETS possa essere capofila di un partenariato di più ETS per alcuni lotti e contemporaneamente partner di progetti interessanti altri lotti, diversi da quelli per cui è capofila.

Risposta quesito 8 – Come indicato nell'art 1 dell'avviso, un ETS può presentare la propria proposta progettuale sia in qualità di capofila che di partner. L'ETS può presentare un progetto riguardante un solo lotto, più lotti o tutti i lotti con il ruolo di capofila o partner. Se un ETS per un lotto assume il ruolo di capofila, può assumere il ruolo di partner per gli altri lotti ma non nell'ambito di un progetto trasversale unico.

Quesito 9 - Si chiede di chiarire se la presentazione di un unico progetto comprendente tutti i lotti costituisca o meno criterio di attribuzione di maggior punteggio o se, viceversa, siano maggiormente valutati progetti distinti lotto per lotto o se questo non è influente.

Risposta quesito 8 – Come indicato all'art. 7 – *Criteri di valutazione delle proposte* dell'avviso, la Città Metropolitana nominerà la Commissione di valutazione delle candidature che, sulla base dei criteri e dei coefficienti oggettivi indicati nella griglia di valutazione, individuerà le candidature che avranno raggiunto almeno 80 punti totali. La presentazione di un unico progetto comprendente tutti i lotti, non essendo indicato come criterio premiante nella griglia, non costituisce attribuzione di maggior punteggio. Sarà a giudizio insindacabile della Commissione la valutazione dell'eventuale valore aggiunto apportato da un progetto unitario sui vari lotti o su un insieme di lotti.

Quesito 10 - Ai fini della compilazione della domanda, si chiede di chiarire se, in caso di presentazione di un unico progetto comprensivo di tutti i lotti, le 16 pagine previste si intendano descrittive dell'intero progetto o se si intendano descrittive delle parti del progetto che riguardano ciascun lotto: in altre parole, un progetto comprensivo di tutti i lotti sarebbe composto da $16 \times 6 = 96$ pagine al massimo. Ciò al fine di avere lo spazio sufficiente per potere descrivere nel dettaglio la proposta progettuale, nell'ottica di una corretta valutazione della stessa secondo i punteggi descritti nell'avviso.

Risposta quesito 10 – Come indicato nella risposta al quesito 7, il concorrente dovrà rispettare il limite massimo di n. 16 pagine in formato A4 per ogni servizio e lotto di affidamento in concessione. Se il progetto comprende più lotti, la presentazione dovrà essere composta da n. 16 pagine x n. lotti.



Quesito 11 - Si chiede di chiarire se le 16 pagine descrittive previste sono comprensive anche dell'organigramma e funzionigramma nonché dello schema di budget o se questi possano/debbero essere inseriti in un allegato.

Risposta quesito 11 – Come indicato nella risposta al quesito 7, il concorrente dovrà rispettare il limite massimo di n. 16 pagine comprensivo di illustrazioni, mappe, planimetrie, schemi, organigramma, funzionigramma a schema di budget.

Quesito 12 - Si chiede se eventuali lettere di referenza da parte delle amministrazioni competenti per servizi, siano positivamente valutabili per la qualificazione del partenariato già in fase di presentazione progettuale e possano quindi costituire criteri di premialità.

Risposta quesito 12 – Eventuali lettere di referenza da parte delle amministrazioni competenti per servizi potranno essere valutate dalla Commissione di valutazione delle candidature come indicato all'art. 7 – *Criteri di valutazione delle proposte* al criterio *Esperienza e Risorse umane- esperienze specifiche maturate nella tipologia di servizi proposti*.

Quesito 13 - Ai fini della costruzione della proposta di budget, si chiede di esplicitare quali sono i costi presunti che saranno a carico del concessionario (es. Utenze)

Risposta quesito 13 – Per consentire una puntuale valutazione delle consistenze immobiliari sia dei costi di manutenzione che delle utenze, si allega il seguente link per poter scaricare la documentazione tecnica composta da:

- Planimetria con indicazione degli immobili vincolati;
- Relazione storica;
- Estratto del Piano Strutturale del Comune di Bagno a Ripoli con indicazione dei vincoli culturali;
- Estratto del Piano Strutturale del Comune di Bagno a Ripoli con indicazione della pianificazione sovrordinata;
- Planimetrie con indicazione delle sistemazioni esterne (per Casa colonica di Cerreto, Sollicciano, Rucciano, Pulizzano, Conte Ranieri e Cuculia);
- Planimetrie stato di progetto (per Casa colonica di Cerreto, Sollicciano, Rucciano, Pulizzano, Conte Ranieri e Cuculia);
- Relazione energetica ex legge 10/91 e s.m.i. (per Casa colonica di Cerreto, Sollicciano, Rucciano, Pulizzano, Conte Ranieri e Cuculia);
- Planimetria generale con indicazione della rete viaria

Link per lo scaricamento: <http://upload.cittametropolitana.fi.it/www/?a=d&i=9744227393>

Il Dirigente
della Direzione Patrimonio e TPL
Arch. Alberto Migliori
(documento firmato digitalmente)